

Macerata e provinciawww.corriereadriatico.it
Scrivi a macerata@corriereadriatico.it

(C) Corriere Adriatico S.p.A. | ID: D0300007 | IP: (X) | 04 16452

L'artigianato digitale Un'occasione di sviluppo

Lo studio **Symbola** sulla competitività
Coniugare la tecnologia e il territorio**L'ECONOMIA**

TREIA C'è un'Italia che sa essere innovativa, creativa, solidale, collaborativa, nonostante la ripresa faticosa a decollare. È l'Italia della coesione, in cui le aziende camminano con le comunità, coinvolge i cittadini e i consumatori, valorizza e sostiene i lavoratori. Proprio queste imprese hanno registrato nel 2015 aumenti del fatturato, rispetto al 2014, nel 47% dei casi, mentre le imprese "non coesive" si fermano al 38%. Idem dicasi per le esportazioni: le prime hanno or-

dinativi esteri in aumento nel 50% dei casi, a fronte del 39% delle non coesive; creano occupazione e benessere economico e sociale, investimenti in qualità. È quanto emerge dal rapporto "Coesione è competizione - Le nuove geografie della produzione del valore in Italia" realizzato da Fondazione **Symbola** e Unioncamere presentato ieri in apertura del Seminario Estivo.

La scommessa sui talenti

«Quando l'Italia scommette sui suoi talenti e sulle comunità, investe sulla qualità, l'innovazione - commenta il presidente

della Fondazione **Symbola**, Ermete Realacci - allora ce la fa e spesso vince nel mondo. Un Paese ricco di saper fare artigiano che abbraccia ricerca, cultura, bellezza e raccoglie le sfide del web e delle nuove tecnologie».

La rete di imprese

«La crescente sensibilità ai temi della sostenibilità sta modificando il modo di fare impresa», sottolinea il presidente di Unioncamere, Ivan Lo Bello. «La forza dell'Italia è nella qualità di un'offerta altamente specializzata, fondata su un tessuto di piccole imprese che "si alleano" per affrontare i mercati. È una Italia in cui credere, fornendole gli strumenti per misurarsi col mondo: semplificazione, digitalizzazione, formazione del capitale umano. Obiettivi strategici che le Camere di commercio vogliono contribuire a raggiungere».

La rivoluzione digitale

Obiettivi possibili secondo il sindaco Franco Capponi perché «negli ultimi anni c'è stata una rivalutazione del lavoro artigiano, in correlazione con la messa in discussione del modello di sviluppo produttivo e industriale prevalente, legata all'evoluzione delle nuove tecnologie. In tale contesto il tessuto economico maceratese, e anche treiese,

Il presidente della Fondazione **Symbola** Ermete Realacci**Il laboratorio di idee**

- Il laboratorio MA(R)CHE può essere definito una "fabbrica artigianale a chilometro zero", che supporta cittadini, aziende, enti ed istituzioni scolastiche nello sviluppo di nuove idee e processi produttivi nell'ambito dell'artigianato digitale.

ben si presta a sfruttare le opportunità date dalle nuove tecnologie di produzione digitale». In questo senso va letta l'inaugurazione di MA(R)KE - Laboratorio tecnologico per la manifattura digitale. «Esso consente di accorciare l'iter di ideazione-progettazione-produzione, essendo dotato di informazioni e strumenti digitali all'avanguardia a disposizione delle imprese, soprattutto di giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA